

# RESTARE UMANƏ, RESTARE PRESENTI.

**cnca!**  
coordinamento nazionale  
comunità accoglienti

## VERONA 11/12 GIUGNO 2026

### ASSEMBLEA NAZIONALE DEL CNCA

Istituto Don Calabria CASA MADRE. Via San Zeno in Monte, 23

Il 28 marzo 2026, otto milioni di persone hanno attraversato le piazze con un grido netto: *No Kings*. È una consapevolezza che attraversa il lavoro sociale da sempre: nella difesa concreta della Costituzione, nel rifiuto di ridurre le persone a categorie gestibili, nello sconfinamento come pratica necessaria contro ogni sistema che divide e allontana.

Oggi il welfare arretra, i diritti si contraggono fino a diventare concessioni selettive, mentre la vulnerabilità viene trattata come colpa o minaccia. Il potere non reprime soltanto il dissenso: lo disperde, lo frammenta, lo svuota di forza politica fino a trasformarlo in rumore innocuo. Per questo il silenzio rischia la complicità, ma anche l'indignazione senza direzione rischia di essere assorbita.

Non basta resistere. Occorre ri-esistere: tornare a occupare uno spazio comune, assumere una posizione, rendere visibile da che parte si sta. Ogni relazione di cura è già una presa di parola politica.

A Verona ci portiamo interi: con le contraddizioni, la fatica e la determinazione di chi non rinuncia a pensare, a posizionarsi, a restare presente.

Nota: Il percorso del CNCA affonda le radici in tappe fondamentali della storia collettiva: nel 2006 con **“Resistenza e cittadinanza”**, nel 2015 con **“Restare umani”** e nel 2018 con **“Profezia dello sconfinamento”**. Il documento politico **“Disobbedienti e presenti”**, che sarà presentato all'Assemblea di Verona, raccoglie e rilancia questa eredità.



# PROGRAMMA

## Giovedì 11 giugno

### 13.00 | Aperitivo di accoglienza

#### 14.00 | Saluti

**Alessandro Padovani**, direttore Fondazione Don Calabria per il Sociale ETS

**Damiano Tommasi**, sindaco di Verona

**Barbara Balbi**, presidente CNCA Veneto

**Caterina Pozzi**, presidente CNCA

#### 14.15 | Racconto a più voci del documento “Disobbedienti e presenti”

Presentano **Caterina Pozzi**, presidente CNCA, **Silvia Dalla Rosa** e **Jenny De Salvo**, CNCA

#### 14.45-16.30 | Restare umane, restare presenti.

*Entrare nel tempo dell'assemblea con nodi, tensioni, domande aperte*

**Sara Hejazi**, antropologa

**Francesco Filippi**, storico

**Alessia Pesci**, Esecutivo CNCA

*Presentazione della Mappa delle disobbedienze*

### Incursioni teatrali a cura di Fratelli Dalla Via

#### 16.45-19.15 | Gruppi di sconfinamento

*Sconfinare non è una tecnica, ma significa portare la propria esperienza oltre il confine del ruolo, dell'ente, della certezza e incontrare quella degli altri, lavorando su tensioni e domande aperte.*

### 1 – Mandato e libertà. Tra obbedienza e coscienza

*Sala 1 – Istituto Don Calabria*

Spesso il lavoro, le organizzazioni o il sistema ci chiedono di seguire le regole, ma non sempre ci lasciano liberi di scegliere. Decidere come comportarsi dentro una struttura è un atto quotidiano di coscienza.

*Tensione: dove finisce l'adattamento e inizia la complicità?*

Accompagnano: **Marina Fasciolo**, operatrice sociale, **Aneta Eugenia Kryczka**, assistente sociale del Gruppo Lavoro Sociale Antioppressivo, e **Silvia Cracco**, Coop. L'Albero

### 2 – Parola e potere. Tra cultura e rappresentazione

*Sala 2 – Istituto Don Calabria*

Saper dire «no» è fondamentale per la democrazia. Le parole che scegliamo creano la realtà: chi descrive un territorio decide chi includere e chi escludere.

*Tensione: quando diciamo no, a chi lo diciamo davvero? E a quale costo? Chi stiamo rendendo invisibile con il linguaggio che usiamo?*

Accompagnano: **Sara Hejazi**, ricercatrice e scrittrice, **Luigi Monti**, redazione *Gli Asini*, **Marco Vincenzi**, CNCA Veneto, e **Angela Ibanez Martinez**, Cooperativa Adelante



### 3 – Io e noi. Tra individuale e collettivo

Sala 3 – Istituto Don Calabria

Se tagliamo il tempo della riflessione e della gestione del conflitto, tagliamo le radici stesse della nostra azione politica.

*Tensione: quanto coraggio serve per sottrarre tempo alla produzione e restituirlo al pensiero collettivo e al conflitto che genera senso?*

Accompagnano: un rappresentante di **Boschi che resistono** e **Cascina Carpaneda**, **Maria Fiano**, OCIO – Osservatorio civico per la casa e la residenzialità, e **Jenny De Salvo**, Consiglio nazionale CNCA

### 4 – Cura e conflitto. Tra presenza e sguardo politico

Sala mensa – Istituto Don Calabria

Lavorare nel sociale significa stare dentro i problemi senza scappare. Serve coraggio per occuparsi dei bisogni immediati delle persone senza perdere di vista il cambiamento politico necessario.

*Tensione: come preservare il coraggio dello sguardo politico mentre siamo immersi nell'urgenza e necessità della cura?*

Accompagnano: **Pierangelo Di Vittorio**, filosofo e scrittore, **Silvia Rizzato**, CNCA Veneto, e **Massimo Ruggeri**, Esecutivo CNCA

### 5 – Efficienza e dignità. Tra tecnologie, algoritmi e persone

Sala corridoio – Istituto Don Calabria

Dicono che i computer e gli algoritmi siano neutri, ma sono fatti da persone con i propri interessi. La relazione umana non è una “perdita di tempo”, ma ciò che garantisce la dignità.

*Tensione: quando usiamo questi strumenti, di chi stiamo davvero servendo gli interessi?*

Accompagnano: **Marco A. Quiroz Vitale**, avvocato, e **Mattia De Bei**, Consiglio nazionale CNCA

### 6 – Sopravvivenza e visione. Tra economia del terzo settore, mercato e autonomia

Sala presso Casa San Benedetto – Istituto Don Calabria, Vicolo Pozzo 23

La sopravvivenza finanziaria diventa il filtro attraverso cui leggiamo tutto il resto: la missione, i valori, le alleanze possibili.

*Tensione: se la sopravvivenza diventa il filtro principale, come possiamo evitare che le logiche di mercato dettino i confini della nostra missione politica?*

Accompagnano: **Andrea Di Stefano**, economista, e **Salvatore Costantino** e **Francesca Fiorentino**, Consiglio nazionale CNCA

### 7 – Corpi e legge. Tra cittadinanza e accoglienza

Sala presso Casa San Benedetto – Istituto Don Calabria, Vicolo Pozzo 23

C'è una grande differenza tra quello che dice la legge e i diritti che le persone hanno davvero. Agire tra ciò che è “legale” e ciò che è “giusto” è un atto politico.

*Tensione: come possiamo trasformare l'aiuto in vera giustizia, specialmente quando le leggi o i nostri pregiudizi (anche il nostro sguardo) creano delle barriere?*

Accompagnano: **Valeria Verdolini**, Antigone Lombardia, e **Barbara Balbi**, Consiglio nazionale CNCA

20.30 | Cena insieme

Dopo la cena sarà possibile una visita nella Verona disobbediente



# Venerdì 12 giugno

**9.00 | Abolire l'impossibile. Le forme della violenza, le pratiche della libertà**

**Valeria Verdolini**, Antigone Lombardia, interagisce con **Silvia Dalla Rosa**, Esecutivo CNCA

**9.45 | Approvazione Bilancio consuntivo, Bilancio sociale, Regolamento tempi approvazione bilancio**

**Caterina Pozzi**, presidente CNCA

**Stefano Trovato**, tesoriere CNCA

**Federica D'Erme**, Organo di controllo CNCA

**Riccardo Poli**, Ufficio nazionale CNCA

**10.45-11.00 | Presentazione del *Taccuino delle soglie***

**Massimo Ruggeri**, Esecutivo CNCA

**11.00-13.30 | Avere cura della libertà e della giustizia**

**Giulia Melani**, presidente Società della Ragione

**Gherardo Colombo**, ex magistrato, giurista e scrittore

**Aurora D'Agostino**, associazione Giuristi Democratici

Accompagnano **Caterina Pozzi**, presidente CNCA, e

**Piero Mangano**, vicepresidente CNCA

**Incursioni teatrali a cura di Fratelli Dalla Via**

## Iscrizioni

Per partecipare è necessario iscriversi [QUI](#).

Le iscrizioni si chiudono il 4 giugno.

Per informazioni sulle deleghe e per suggerimenti sul pernottamento [vai sul sito del CNCA](#).

